

ADV



L'INTERVISTA

Martedì la festa finale de Lo Scrigno dei Talenti, Altamura: “Fondamentale il supporto di parrocchie e volontari”



di Annarita Cariello



Assessore Silvia Altamura

L'assessora ai servizi sociali commenta positivamente l'anno scolastico appena terminato e annuncia novità per la prossima edizione del progetto comunale a favore di ragazzi e bambini del territorio

DOMENICA 9 GIUGNO 2024

scrivi un commento 9

ADV

Martedì prossimo alla Masseria Lama Balice si terrà la festa conclusiva dell'edizione 2023-2024 de “**Lo scrigno dei Talenti**”, il progetto comunale che da diversi anni ormai contribuisce, grazie anche al coinvolgimento di volontari e associazioni, al sostegno scolastico pomeridiano di alunni bitontini in difficoltà.

BitontoLive ha intervistato l'assessora ai servizi sociali **Silvia Altamura**, per fare un bilancio di quest'anno di attività e per conoscere le novità della programmazione futura di un servizio che ormai è diventato fondamentale per il territorio e le famiglie.

«Anche quest'anno il progetto si è dimostrato di grande rilevanza sociale per il supporto di minori e giovani, soprattutto per coloro che sono a rischio di dispersione, nonché un importante strumento di accompagnamento ai genitori nella scelta delle strategie educative più efficaci», ha esordito l'assessora. Che

ADV

POTREBBE INTERESSARTI...

Finale scudetto Bitonto-Tiki Taka, l'accesso sarà gratuito

ha aggiunto: «Nell'anno scolastico 2023-2024 sono stati accolti 170 minori, in 11 realtà diffuse su tutto il territorio, comprese le frazioni e il centro storico».

ADV

Numeri di cui andare fieri, certamente. Ma viene da chiedersi: quali sono i punti di forza di questo progetto e cosa c'è ancora da migliorare?

«I punti di forza sono diversi: la continuità sul progetto negli anni, che ha consentito di farlo crescere e adeguare all'evoluzione delle esigenze delle famiglie, senza interrompere i percorsi di accompagnamento di bambine e bambini; la presenza delle realtà parrocchiali che, in collaborazione con alcune associazioni, hanno consentito la diffusione capillare su tutto il territorio e, soprattutto, il coinvolgimento di tante volontarie e tanti volontari, che si dedicano con impegno e generosità alle attività pomeridiane; i gruppi dei genitori e la formazione degli operatori e delle operatrici, potenziata soprattutto negli ultimi anni, che hanno consentito differenti momenti di confronto, scambio e crescita», è stata la risposta di Altamura. Che continua: «Il lavoro di coinvolgimento delle famiglie, tuttavia, rappresenta ancora un obiettivo da sviluppare, soprattutto al fine di diffondere la consapevolezza che nessun ruolo educativo può essere delegato e che solo un clima di "alleanza educativa" tra genitori, scuola e servizi è in grado di generare effetti positivi sulla crescita di bambine e bambini».

Quale è il ruolo dei volontari e delle parrocchie nel supportare il lavoro dell'amministrazione e dei servizi sociali nelle varie attività che ricadono sul territorio?

L'assessora non ha dubbi: «Il ruolo delle parrocchie e dei volontari è fondamentale perché questa collaborazione consente di accogliere nel progetto le tantissime richieste che ogni anno arrivano ai nostri uffici. Le parrocchie rappresentano delle vere e proprie "antenne sociali" in quanto radicate nel territorio e continuamente a contatto con le famiglie. Questo consente spesso

Disinfestazione zanzare e insetti alati, si parte nella notte fra lunedì e martedì

A Bitonto la festa finale di "Sport e Inclusione... a Scuola"

Via Dalla Chiesa senza marciapiedi, l'interrogazione di Altamura: "Necessario risolvere problema"

Scrivi il tuo articolo

Hai una notizia da condividere con gli altri lettori? Scrivi ora il tuo articolo.

[Scrivi il tuo articolo](#)

di individuare bisogni altri e di orientare verso ulteriori progettualità. Le volontarie e i volontari, inoltre, portano una grandissima carica di energia ed entusiasmo e accompagnano bambini e bambine non solo nello svolgimento di alcuni compiti scolastici, ma li supportano nelle loro competenze sociali attraverso attività di gruppo».

Un bilancio positivo, dunque, che fa ben sperare sulla continuità del progetto anche per il prossimo anno scolastico. Ci saranno novità?

«Assolutamente sì. **Con** la programmazione finanziaria triennale abbiamo già previsto la continuità del progetto.

Una novità importante riguarda il riconoscimento del progetto a livello accademico: dall'anno prossimo studentesse e studenti dell'università di Bari delle facoltà di Psicologia e Scienze dell'Educazione potranno scegliere di svolgere il tirocinio universitario all'interno del progetto, portando un ulteriore valore a livello di competenze da mettere al servizio di ragazze e ragazzi», ha spiegato Altamura.

E ha concluso: «Lo Scigno dei Talenti rappresenta un primo livello di risposta sociale, ma il progetto è inserito in una ricca rete di servizi rivolti a minori e famiglie come l'educativa domiciliare, i centri diurni e i centri aperti polivalenti. L'assessorato al welfare, insieme alle professioniste e ai professionisti dei servizi sociali, sta promuovendo progetti e servizi integrativi, alcuni già sperimentati nel 2023, che consentono di aumentare la platea di beneficiari raggiunti e di offrire maggiore supporto e tutela.

Con il progetto SOS tenere (concluso a dicembre 2023 e attualmente in fase di ripartenza), infatti, è stato possibile offrire: screening gratuiti per BES e DSA, finalizzati ad individuare bisogni speciali e specifici nei minori ed offrire loro adeguati strumenti di supporto didattico o orientare le famiglie ai servizi specialistici, mentre ai minori sono stati offerti percorsi di supporto attraverso laboratori di potenziamento.

Il Comune di Bitonto è anche partner del progetto sperimentale per il supporto ai minori **con** BES "Chance" (**con** Cooperativa Socialr ziph e Sinergia), finanziato dalla Fondazione **con i Bambini** con oltre 300mila euro e che vedrà la realizzazione di 60 percorsi di accompagnamento individualizzati, con un importante lavoro di monitoraggio e valutazione dei risultati.

Inoltre sarà possibile integrare il progetto con le altre progettualità a carattere socioculturale, come il nuovo progetto di Affidamento Culturale, che prevede la formazione di alleanze familiari tra "famiglie beneficiarie" e "famiglie risorsa" per la fruizione dell'offerta culturale del territorio come la partecipazione a spettacoli teatrali, cinema, attività per famiglie, con lo scopo di coltivare relazioni positive e supportive e prevenire e contrastare fenomeni di isolamento sociale».

domenica 9 Giugno 2024
© RIPRODUZIONE RISERVATA

Argomenti

[altamura](#)[lo scrigno dei talenti](#)

Lascia un commento

Il tuo indirizzo email non sarà pubblicato. I campi obbligatori sono contrassegnati

*

Commento *

Nome *

Email *

Sito web

Invia commento

LE PIÙ LETTE DELLA SETTIMANA

**Corteo storico, sipario sulla
40esima edizione. I numeri e il
bilancio** ■ LE FOTO

**Bitonto Cortili Aperti, premiati
i 720 studenti ciceroni della
decima edizione**

**Cibo esposto abusivamente sui
marciapiedi e per strada, la**